



N. 5 - 3 Febbraio 2019 - Anno I

EDITORIALE

Noi GIOVANI influencers del XXI secolo

“Dire *si* come Maria a questa storia d’amore è dire *si* ad essere strumenti per costruire, nei nostri quartieri, nelle nostre comunità ecclesiali, capaci di percorrere le strade della città, di abbracciare e tessere nuove relazioni. Essere un “influencer” nel secolo XXI significa essere custodi delle radici, custodi di tutto ciò che impedisce che la nostra vita diventi *gassosa*, che la nostra vita evapori nel nulla.”

Così ha detto - durante la veglia della GMG - Papa Francesco, rivolgendosi a tutti i giovani del pianeta. Le sue parole sono arrivate limpide e dirette anche a noi che, pur non essendo lì fisicamente, abbiamo potuto vivere l’ amore fraterno e la pura gioia dello stare insieme, trascorrendo l’intera nottata con tutti i ragazzi del decanato. I visi rigati di lacrime per la commozione, le espressioni intense e rapite durante l’adorazione, ed ancora, i sorrisi sinceri di quei ragazzi che venivano inquadrati dalle telecamere, mi hanno portato a qualche considerazione. Troppe volte noi giovani pensiamo di essere soli, di combattere contro il mondo che va veloce con le nostre forze insufficienti; ci sono volte in cui siamo sicuri che nulla possa cambiare e ci rassegniamo senza lottare, senza domandare. Tutto questo è dovuto al fatto che non ci fermiamo mai ad ascoltare noi stessi e a interrogarci su ciò di cui abbiamo veramente bisogno. Siamo come trottole fuori controllo, che vanno a sbattere da una parte all’altra senza capire bene dove la strada porti; o, almeno, il mondo di oggi ci porta a comportarci così, ma... tranquilli! non è la sola via possibile. Se ci fermiamo, capiamo facilmente che il nostro sentirci soli deriva dal desiderio di trovare qualcuno che si prenda cura di noi, che ci ami, senza mai considerare che in realtà siamo già amati. Fermando un attimo la nostra andatura caotica, arriviamo alla conclusione che il nostro arrenderci è solo mancanza di fiducia. Ma noi cristiani abbiamo l’Aiuto per cambiare questa strada, abbiamo le “risposte” ad alcuni di questi dilemmi, e la chiave di tutto è proprio l’amore di quel “giovane” di cui parlano i Vangeli. Noi siamo amati, noi abbiamo la fiducia di Qualcuno che ci conosce da quando eravamo solo un pensiero nella mente dei nostri genitori. Con questa consapevolezza possiamo diventare *influencers* che hanno ben chiaro il valore di ciò che vivono giorno dopo giorno, che accettano la propria esistenza con le sue fragilità e debolezze. L’amore che ci ha insegnato Gesù lo possiamo in questo modo declinare in tutte le forme che conosciamo, e portarlo nelle nostre comunità. Questa consapevolezza ci aiuta a vivere da cristiani ogni momento della nostra vita, dall’università al lavoro; i diversi ambienti che noi viviamo non devono e non possono cambiare il nostro amore verso il prossimo e verso noi stessi; perché chi è amato non può far altro che amare a sua volta. Quando arriverà il momento di spiccare il volo, noi giovani potremo agire con la stessa “cura” e lo stesso amore anche in quella Comunità con la “c” maiuscola, che poi non è altro che il Mondo intero.

Alessandra

Avvisi di UNITA' PASTORALE

Lunedì 4 Febbraio

Le celebrazioni della memoria liturgica di **S. Biagio (3 febbraio)**, saranno posticipate a **lunedì 4 febbraio**. In tutte e tre le parrocchie della nostra Unità Pastorale, al termine delle S. Messe, si terrà la tradizionale "Benedizione della Gola".

Lunedì 4 Febbraio - ore 21.00

Presso la **Parrocchia Spirito Santo**
Riunione del **Consiglio Pastorale di Decanato**.

Giovedì 7 Febbraio - ore 21.00

Presso la parrocchia **S. Antonio di Padova**
Nell'ambito del **Dialogo tra Ebrei e Cristiani**, incontro Biblico con il **Rabbino Rav Elia Enrico Richetti** sul libro di Ester.

Sabato 9 Febbraio - ore 19.30

Presso l'**Oratorio San Luigi**
Incontro con cena condivisa gruppo **Famiglie dell'unità Pastorale**.

Domenica 10 Febbraio - ore 18.30

Presso il **Cine-Teatro S. Luigi**
Apericinema. Visione del film **Lady Bird** (sui temi della famiglia), dibattito e apericena condivisa. Proposta aperta a tutti ed in particolare a genitori e coppie delle Comunità parrocchiali del Decanato. Per ulteriori informazioni vedi volantini.

Avvisi SANT'ADELE

Parrocchia S. Adele - Largo Don Minzoni, 8 - Buccinasco - Tel. 02/4471475 - santadele@yahoo.it

Martedì 5 Febbraio - alle ore 15.30 e alle ore 21.00

Catechesi Adulti sul tema delle Beatitudini.
Quinto incontro: "Beati gli operatori di pace, Beati i perseguitati per la giustizia".

Domenica 10 Febbraio

Vendita delle primule in favore della VITA il cui ricavato verrà devoluto alla Clinica Mangiagalli.

Seconda domenica del mese: Dopo le SS. Messe sarà possibile rinnovare le Adozioni a Vicinanza

Giornata insieme per i ragazzi di Quinta elementare con i loro genitori.

Lunedì 11 Febbraio - ore 21.00

Giornata Mondiale dell'Ammalato e memoria liturgica della Madonna di Lourdes

S. Messa in memoria del nostro amico e parrocchiano Jacopo Bini Smaghi

Avvisi SS. PIETRO e PAOLO

Parrocchia SS. Pietro e Paolo - Via Cavour - Tel. 02/4471591 - ssppcorsico@fastwebnet.it

Oggi Domenica 3 Febbraio

Ore 10.00 - S. Messa con il Gruppo Vecchia Guardia e benefattori.

Ore 10.00 / 15.30 - **Domenica insieme** con ragazzi e genitori di 4a elementare.

Ore 17.30 - **Vespero per adulti** (Cappella dell'oratorio San Luigi)

Ore 18.00 - S. Messa con la partecipazione degli amici dello Sri Lanka

Mercoledì 6 Febbraio - alle ore 15.30 e alle ore 21.00

Scuola della Parola per Adulti in Sala Schuster

Venerdì 8 Febbraio - ore 20.45

S. Messa in suffragio di **don Savino Gaudio**

Domenica 10 Febbraio

Vendita delle primule in favore della VITA il cui ricavato verrà devoluto alla Clinica Mangiagalli.

Seconda domenica del mese: **Raccolta Adozioni a Vicinanza**

Domenica 10 Febbraio

Ore 10.00 - 15.30 - Domenica insieme per ragazzi e genitori di 3^a elementare

Ore 15.30 - in Sala Schuster si ritrova il Gruppo Simpatia

Ore 16.00 - Celebrazione dei Battesimi

FESTA DEGLI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Li celebreremo **Domenica 24 febbraio** nella Messa delle ore 11.30 con successivo rinfresco.

Invitiamo le coppie che festeggiano anniversari significativi (5,10,15..) di dare la loro adesione in segreteria parrocchiale.

Avvisi SPIRITO SANTO

Parrocchia Spirito Santo - Piazza Europa, 3 - Tel 02/4404712 - Corsicospiritosanto@chiesadimilano.it

Oggi Domenica 3 Febbraio - ore 16.00

In aula TAU incontro di **CATECHESI per ADULTI**

“Sulla via delle Beatitudini, sotto lo sguardo del Padre nostro”

Giovedì 7 Febbraio - ore 15.00

Incontro del **Gruppo Movimento Terza Età** in aula TAU

Illustrazione del Volto Santo di Manoppello.

Sabato 9 Febbraio

ORE 09.30

Incontro di Catechesi per **Genitori e bambini/e del Secondo anno** (3° elem.)

ORE 11.00

Incontro di Catechesi per **Genitori e bambini/e del Terzo anno** (4° elem.)

Ore 11.00

Incontro di Catechesi per **bambini/e del Quarto anno** (5° elem.)

Tutti i Mercoledì alle ore 15.00 recita del S. Rosario in Cappellina.

Ogni **Venerdì** dalle ore 16.45 alle ore 18.30 in Oratorio (Sala Colonne) **“SPAZIO COM-PITI”** per i bambini/e della Scuola Primaria. Per info rivolgersi a Daniela (338.4828147)

Chiesa locale, fedeltà al Vangelo e solidarietà

“Usura e criminalità, piaghe da prevenire e affrontare anche sul piano pastorale”

di monsignor Mario DELPINI, Arcivescovo di Milano

Ai Parroci e ai Responsabili di Comunità pastorali dell'Arcidiocesi di Milano

come sicuramente sarà a conoscenza, il fenomeno delle difficoltà di molte persone e famiglie nel far fronte all'indebitamento, al pagamento di affitti, di rate di prestiti o di mutui, sta assumendo dimensioni sempre più preoccupanti. Mentre dieci anni orsono, quando scoppiò la prima grande crisi finanziaria, il problema riguardava famiglie già in difficoltà che videro peggiorare in breve tempo la propria situazione, attualmente questa forma di grave disagio sta colpendo molte persone che, fino a poco tempo fa, godevano di una situazione apparentemente tranquilla. In particolare, oltre ai tanti casi di sovraindebitamento, si assiste, con sempre maggiore frequenza, a famiglie che vedono messa a rischio la prima abitazione acquistata a suo tempo tramite un'operazione di mutuo. A tutto ciò dobbiamo aggiungere anche la nuova patologia rappresentata dal gioco d'azzardo che, insieme ad aggravare l'esposizione debitoria con banche e finanziarie, spesso sfocia nell'usura. Fenomeno carsico che emerge solo nei casi più drammatici (suicidi).

Anche la città di Milano e il circondario è interessata dalla presenza di consorterie criminali, che si insinuano nel tessuto economico produttivo, attraverso traffico di stupefacenti, riciclaggio del denaro, usura, controllo del territorio per affari illeciti, fino a infiltrazioni istituzionali, approfittando delle situazioni di difficoltà economiche in cui versano soprattutto le piccole/medie imprese, spesso indotte a ricercare linee di credito non convenzionali. Si ha sentore che le organizzazioni criminali stiano contattando tali imprese, ponendosi inizialmente in una posizione di partenariato per poi inserirsi nelle gestioni economiche, spesso tramite consulenti compiacenti, per acquisirle saldando i debiti dell'imprenditore e facendolo continuare a lavorare nella propria impresa come loro sottoposto. L'efficacia di tale sistema di penetrazione del territorio è altresì rappresentato dall'omertà e dal senso di isolamento che gli esponenti delle cosche riescono a generare nelle loro vittime, le quali per paura non collaborano con le Forze di polizia, come peraltro risulta dal limitato numero di denunce presentate.

Come Chiesa di Milano vorremmo fare qualcosa di più per prevenire e affrontare questa situazione. Oltre alla necessità di alzare l'attenzione su questo fenomeno che attraversa il territorio e spesso ignorato, ci sembra importante cogliere i segnali dello stesso, che si manifesta attraverso il disagio delle persone, famiglie, imprenditori che sono affiancati dalla criminalità organizzata con proposte: di denaro facile, di offerte di beni e servizi con eccessivi sconti, proposte di acquisto dei debiti, delle case, della proprietà di quote delle imprese o delle licenze di aziende in situazione di forte difficoltà. Inutile evidenziare i danni sociali che una infiltrazione profonda delle mafie può causare: violenza, corruzione, infiltrazione della politica e delle imprese, avvelenamento della libertà di mercato, condizionamento della democrazia, produzione di meccanismi di ingiustizia e marginalità.

Come potrà ben comprendere, si tratta di situazioni molto complicate che, per essere affrontate e valutate, necessitano di formazione pastorale, competenza tecnica e consulenza che può essere fornita solo da persone professionalmente specializzate e in grado di fornire il necessario supporto. La Caritas Ambrosiana sta favorendo la costruzione di una rete di soggetti che possono operare sia sul piano formativo e pastorale, che operativo, a partire anche dal Protocollo d'intesa per la prevenzione e il contratto dei fenomeni dell'usura e dell'estorsione nella provincia di Milano recentemente firmato.

In alcuni casi si rende necessario il coinvolgimento diretto delle Forze dell'Ordine con le quali possiamo collaborare, per favorire accertamenti e percorsi che portino a smascherare quello che spesso si rivela come una vera e propria trappola delle organizzazioni criminali o all'eventuale denuncia. RingraziandoLa per la collaborazione l'occasione ci è gradita per porgerLe cordiali saluti.

«Rimarranno nei centri a nostre spese i migranti che non ne avrebbero più diritto secondo il decreto del Governo»

di Luciano Gualzetti; direttore della Caritas Ambrosiana

Le Caritas della Lombardia non allontaneranno dai centri di accoglienza che gestiscono i migranti che ne perderanno il diritto in applicazione del cosiddetto Decreto Salvini. Gli ospiti rimarranno nei centri, a totale carico degli organismi ecclesiali.

La decisione – comunicata dal direttore della Caritas Ambrosiana e delegato regionale, Luciano Gualzetti, durante il convegno organizzato con l'associazione «Città dell'uomo» – riguarderà, in particolare, i titolari di permesso per motivi umanitari e coloro che riceveranno il nuovo permesso per protezione speciale che non potrebbero più essere accolti nel nuovo sistema di accoglienza (ex Sprar). Si stima che saranno quindi almeno 500 gli ospiti che beneficeranno di questa scelta e che, diversamente, secondo il nuovo provvedimento del governo tradotto nella legge 132/18, sarebbero usciti dal sistema di protezione.

Inoltre Gualzetti ha anche annunciato che se le Caritas diocesane parteciperanno alle nuove convezioni con le prefetture, continueranno in ogni caso a garantire, sempre a proprie spese, i percorsi di integrazione avviati: corsi professionali, tirocini in azienda. Infine continuerà l'impegno, con Caritas Italiana, per incrementare il numero degli ospiti accolti attraverso i canali umanitari, che consentono ai migranti in condizione di grave vulnerabilità di giungere nel nostro Paese senza dover affrontare i rischi delle traversate del Mediterraneo gestite dagli scafisti.

«Rispettiamo le istituzioni e collaboriamo lealmente con loro, ma in questo caso la nostra coscienza ci impone di andare oltre quanto previsto dallo Stato, per il bene dei nostri ospiti, ma anche delle comunità che le accolgono, che si troverebbero a fare i conti con migranti abbandonati a loro stessi e quindi facile preda dei circuiti irregolari, dentro i quali si annida ogni cosa», sottolinea Gualzetti.

Su 26.864 ospiti complessivi accolti in Lombardia, attualmente sono 4.514 i migranti presenti nelle strutture delle dieci diocesi lombarde. Di questi 3.129 si trovano nei Centri di accoglienza straordinaria gestiti in convezione con le Prefetture, 847 negli Sprar dei Comuni, 163 nei centri per minori stranieri non accompagnati. Oltre la metà, 2293, sono presenti nella rete di accoglienza diffusa della Diocesi di Milano. 1204 nella Diocesi di Bergamo. Il resto nelle diocesi di (Brescia, Como, Crema, Cremona, Lodi, Mantova, Pavia, Vigevano).